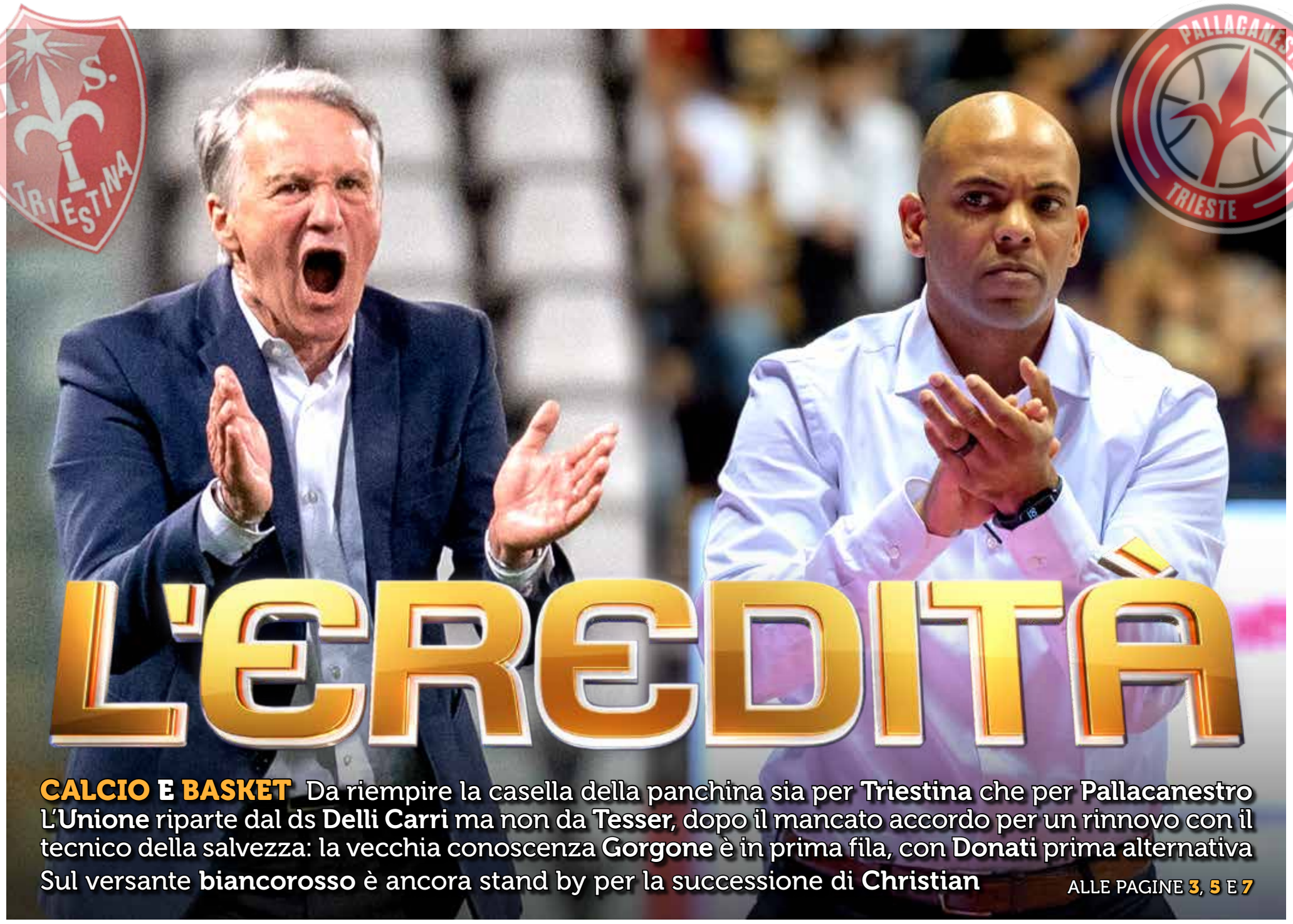
CitySport .news

Lunedì **16 giugno** 2025 **N. 39 | Anno 24**

Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001
Direzione, redazione, amministrazione: Via Slataper, 18 - 34125 Trieste
www.citysport.news citysport@hotmail.it 340 2841104 City Sport @citysporttrieste

Alessandro Varljen,
Consulente Finanziario
Via Roma, 28 - Trieste
copernico sim investire liberi
348 2228075
www.copernicosim.com | varljen.a@copernicosim.com



L'EREDITÀ

CALCIO E BASKET Da riempire la casella della panchina sia per **Triestina** che per **Pallacanestro**
L'**Unione** riparte dal ds **Delli Carri** ma non da **Tesser**, dopo il mancato accordo per un rinnovo con il tecnico della salvezza: la vecchia conoscenza **Gorgone** è in prima fila, con **Donati** prima alternativa
Sul versante **biancorosso** è ancora stand by per la successione di **Christian**

ALLE PAGINE 3, 5 E 7

L'EDITORIALE
di Gabriele Lagonigro

La ricerca del tecnico accomuna i due club ma situazioni diverse

È vero, siamo a metà giugno inoltrato e sia Triestina che Pallacanestro non hanno ancora scelto il tecnico del futuro. Poco male per il basket, dal momento che lo stesso Arcieri ha dichiarato anche recentemente che in via Flavia il roster lo fa in gran parte la società, ed il coach è sostanzialmente colui che viene chiamato a guidarlo. E del g.m. americano, per quanto dimostrato in queste due stagioni, ci si può fidare. Musica diversa sul fronte Unione ma va detto che pure qui c'è un direttore, il buon Delli Carri, che finora ha dimostrato il suo valore. La perdita di Tesser non sarà indolore, e a tale proposito qualcuno dovrebbe spiegarci il motivo della mancata riconferma del mister, ma forse, vista la situazione di salute (precaria) dell'Alabarda, il nodo allenatore non è in cima alla lista delle preoccupazioni.

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

Presenti da venticinque anni a:

TRIESTE
OPICINA
AURISINA
MUGGIA
BAGNOLI
ROIANO

nei momenti peggiori
fai la scelta migliore

040 773077

Reperibilità h24
392 7372323

www.alabarda.it

TRIESTINA | LA SITUAZIONE ISCRIZIONE CERTIFICATA, ORA CACCIA AL NUOVO ALLENATORE

Una stagione che comincerà con Delli Carri punto fermo e una certa dose di incognite

Parecchi i nodi da sciogliere: budget ridotto, -9 e rinuncia a Tesser

La **Serie C** ora è una certezza e, visto come si erano messe le cose, è un dato importante. La Covisoc ha dato l'ok all'iscrizione della **Triestina**, certificando che la documentazione last minute presentata dalla società alabardata non presentava motivi che potessero portare a un'esclusione. Ovviamente è un'ottima notizia, ma è il primo passo, seppure indispensabile, di una stagione 2025/2026 che parte con una certezza e qualche punto di domanda.

La certezza riguarda la conferma di Daniele Delli Carri, stavolta nel ruolo di direttore sportivo (e non di direttore tecnico), tutt'altro che scontata anche per le parole che lo stesso dirigente aveva utilizzato dopo i playout con il Caldiero. Delli Carri dovrà lavorare con un budget molto più basso rispetto al recente passato e dovrà costruirselo soprattutto con le cessioni (a cominciare da Omar Correia, principale valore della rosa alabardata, ma c'è anche Roos da monetizzare) e abbassando il pesante monte ingaggi, cosa che peraltro aveva già fatto in parte a gennaio. E questo significa anche lavorare sui giovani per ottenere il bonus economico che spetta alle società che schierano gli "under". Un aspetto che può essere un valore aggiunto, certo, ma anche un rischio per una squadra che partirà con una zavorra di nove punti di penalizzazione.

La prima "vittima" dei tagli finanziari è Attilio Tesser. Il confronto tra la società e il tecnico ha sancito una distanza incolmabile tra le parti. Il nuovo corso di austerity del club ha portato a un'offerta che praticamente dimezzava l'ingaggio del tecnico. Quest'ultimo, in linea di massima, era pure disposto ad abbassare in maniera sostanziosa le proprie richieste economiche, ma la tagliola risultava troppo pesante per i membri del suo staff (che, naturalmente, prendono cifre decisamente diverse). Spazio per un riavvicinamento, a questo punto, sembra proprio non esserci e per Tesser ci saranno altre opportunità, con la Juve Stabia che appare particolarmente interessata.

In alto, Attilio Tesser: non sarà lui l'allenatore della Triestina nella prossima stagione. Sotto, Omar Correia, la cui cessione dovrebbe garantire le risorse per il mercato estivo alabardato

Si apre quindi la successione al mister della salvezza. Non è un mistero che nel taccuino alabardato ci sia il nome di Giorgio Gorgone, l'ultima stagione alla Lucchese, fallita e non iscritta alla prossima Serie C. Inutile dire che si tratta di una figura gradita alla piazza e che conosce l'ambiente triestino, avendolo frequentato per sei anni da giocatore (tra il 2005 e il 2011), più una stagione da allenatore della Berretti. Un suo arrivo potrebbe mitigare la delusione dei tifosi per la mancata conferma di Tesser e, considerato il campionato a ostacoli disputato a Lucca, garantirebbe la dose di "pazienza" che l'attuale situazione alabardata richiede. Torna di attualità anche il nome di Massimo Donati, che è stato vicino alla Triestina all'inizio dell'annata da poco conclusa, prima di andare in Grecia al Kallithea di Atene, dove però è stato esonerato prima di metà campionato. Più defilata l'ipotesi Piero Braglia, già giocatore dell'Unione una quarantina di anni fa e allenatore esperto, con una carriera più che trentennale alle spalle.

Roberto Urizio

CitySPORT news

Redazione
Via Slataper, 18
34125 Trieste
www.citysport.news
citysport@hotmail.it
340 2841104
fax 040 771151
citysporttrieste
citysporttrieste

ANNO 25 | **NUMERO 39**

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile
Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Marco Kirchmayr (grafica); Andrjiana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armenio, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Davide Furlan, Tiziano Saule, Christian Terracciano, Mattia Valles.

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

City Media

Iscrizione Registro Operatori Comunicazione - AGCOM # 15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cernaz

ABBIGLIAMENTO MASCHILE

NISTRI

- ABITI CLASSICI & CASUALWEAR
- TAGLIE REGOLARI & CONFORMATE
- SERVIZIO SARTORIA
- CONSEGNA A DOMICILIO

VIA TIMEUS, 16 - TRIESTE

040 370729 abbigliamento.nistri@gmail.com

IL CALENDARIO

Il campionato al via il 24 agosto Previsti tre turni infrasettimanali Sette giorni prima parte la Coppa

La Lega Pro ha ufficializzato le date di inizio stagione per il 2025/2026. Il campionato di Serie C inizierà domenica 24 agosto, a meno di slittamenti, sempre dietro l'angolo quando ci sono possibili risvolti legali (vedi caso Brescia). Sono previsti tre turni infrasettimanali, ancora da piazzare nel calendario, mentre l'unico fine settimana di pausa si avrà tra Natale e Capodanno (domenica 28 dicembre). La stagione regolare si concluderà nell'ultimo weekend di aprile, domenica 26, poi ci sarà spazio per playoff e playout, la cui formula non dovrebbe cambiare e le cui date verranno indicate durante la stagione. A fare da antipasto all'inizio del campionato ci sarà la Coppa Italia, con il primo turno eliminatorio fissato per domenica 17 agosto. Anche in questo caso, il torneo non dovrebbe subire modifiche nel suo svolgimento, con la vincitrice che avrà un vantaggio in chiave playoff.

CAMPIONATO | IL PUNTO LA MANCATA ISCRIZIONE DELLA SPAL APRE LE PORTE ALL'INTER U23

Non ci sono altre esclusioni Il Brescia ripartirà da Salò? Riecco Pro Patria e Caldiero

Si delinea il gruppo dell'Unione: può saltare la sfida con Santoni

Alla fine la Covisoc non ha riservato grandi sorprese, certificando l'iscrizione alla Serie C delle squadre che ne hanno fatto richiesta, con l'eccezione della Spal, la cui esclusione però era di fatto scontata per documentazione incompleta. Con Lucchese e Brescia che non hanno nemmeno inviato le carte per partecipare al campionato. Le rondinelle hanno pendente un ricorso sulla penalizzazione che li ha fatti retrocedere dalla Serie B, ma le speranze bresciane di esserci sono ridotte al lumicino, tanto che già si lavora per trasferire la Feralpisalò nel Comune capoluogo, travestendo il tutto da fusione. Con due squadre rinunciatarie e una esclusa per documentazione incompleta, si procede a due riammissioni di vecchie conoscenze alabardate (Pro Patria e Caldiero Terme) e un ripescaggio che tocca all'Inter Under 23.

I gironi devono ancora essere stilati, ma si può già ipotizzare cosa attenderà la Triestina nella prossima stagione, partendo dalla suddivisione geografica Nord - Centro - Sud che è stata utilizzata negli ultimi anni per suddividere le squadre di Serie C. Tenendo conto che le Regioni coinvolte nel gruppo dell'Unione sono, da Ovest a Est, Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige e Veneto (oltre al Friuli Venezia Giulia), c'è spazio da fare per arrivare a venti. Complessivamente, da queste regioni ci sono 21 società e quindi due dovranno giocare nel girone B, tenendo conto che c'è anche una delle Under da inserire in ciascuno dei gruppi. Per questione geografica, dovrebbe toccare al neopromosso Bra, la più meridionale delle società del Nord Italia, e alla Pro Vercelli, di pochissimo più a sud rispetto a Crema, città della Pergolettese.

Riammissione in Serie C per il Caldiero Terme, qui impegnato nel playout contro la Triestina

Se così fosse, il gruppo della Triestina perderebbe, oltre al Padova (promosso in Serie B) e all'Union Clodiense (retrocessa in D), solo la squadra che ha ufficializzato l'ingaggio in panchina dell'ex Michele Santoni. Al loro posto ci sarebbe una formazione che arriva dal piano di sopra (il Cittadella) e due neopromosse come Dolomiti Bellunesi e Ospitaletto, per un girone che, con la riammissione di Pro Patria e Caldiero, sarebbe perlopiù di vecchie conoscenze, vista la presenza di Albinoleffe, Alcione Milano, Arzignano Valchiampo, Feralpisalò (o Brescia), Giana Erminio, Lecco, Lumezzane, Novara, Pergolettese, Renate, Trento, Vicenza e Virtus Verona.

Siamo comunque ancora nel campo delle ipotesi, in attesa che l'organico della Serie C si completi con l'ultima retrocessa dalla Serie B che uscirà dal playout tra Sampdoria e Salernitana, squadre che, in ogni caso, non rientrerebbero in un eventuale girone alabardato.

Roberto Urizio

UN GOAL PER I BAMBINI DEL BURLO

L'INTERO INCASSO VERRÀ DEVOLUTO IN BENEFICIENZA PER L'ISTITUTO DI RICERCA DEL BURLO GAROFOLO!

PARTITA DI BENEFICIENZA
SAGRA E MOLTO ALTRO

ORE 17:00
APERTURA GRIGLIA

ORE 18:00
TORNEO "CALCISTICO"

ORE 20:00
PREMIAZIONI

ORE 20:30
CONCERTO CON
LE COVER DEI POOH

THE ORIGINAL CIKETO SINCE 2015 CAVANA WINES & GIN & BEER TOO

L'Approdo

Buffet IERAORA V.le Ippodromo 16 Trieste

Buffet 3° tempo

RESIDENT DJ ALEX BINI

22 DOMENICA GIUGNO 2025

STADIO NEREO ROCCO

PIAZZALE ATLETI AZZURRI D'ITALIA 2, TRIESTE

CON IL PATROCINO DI

COMUNE DI TRIESTE

L'APPROFONDIMENTO TUTTO CIÒ CHE C'È DA SAPERE SUL FUTURO IMPEGNO EUROPEO

BCL, a breve l'ufficialità dell'iscrizione di Trieste Si salterà il primo turno?

Per i biancorossi probabile inizio dalla regular season di ottobre

Le ambizioni e le velleità della **Pallacanestro Trieste** 2025/2026, con buona approssimazione, passeranno non solo da un campionato sperabilmente di vertice, ma anche da quanto di buono si farà nella prossima BCL. In attesa dell'ufficialità della partecipazione biancorossa nella futura kermesse (di fatto una formalità che verrà confermata nelle prossime ore), è di fatto già delineato lo scenario che vedrà il ritorno dei biancorossi in una competizione europea. Che, salvo sorprese, non dovrebbe discostarsi di una virgola da quanto accaduto nella scorsa stagione vinta dall'Unicaja Malaga (al secondo successo di fila in BCL).

Jarrod Uthoff, tra i riconfermati della Pallacanestro Trieste che nella stagione 2025/2026 proverà a lasciare il segno anche in BCL

LA FORMULA DELLA BCL

Per la decima edizione della competizione organizzata da FIBA Europe, si resterà quasi sicuramente sul canovaccio già visto nel recente passato, con un totale di 52 squadre - tra girone di qualificazione e regular season - a contendersi il trofeo che verrà assegnato all'interno delle Final Four in programma nel maggio del prossimo anno. Si giocherà il martedì o il mercoledì (tifosi giuliani, cominciate già a tenervi liberi…), mentre la competizione partirà a metà settembre con i turni di qualificazione (un contesto che Trieste ha buone speranze di non dover disputare, iniziando invece dalla stagione regolare di inizio ottobre) dai quali usciranno quattro squadre a sommarsi alle altre 28 partecipanti qualificate di diritto. Da lì in poi si parte col torneo vero e proprio: otto gruppi da quattro squadre ciascuno, in un girone all'italiana che vedrà le prime classificate volare direttamente agli ottavi di finale, mentre seconde e terze di ogni raggruppamento ad affrontare i Play-In da cui scaturiranno altre otto formazioni a completare il nuovo gruppone dei sedici team. Altra suddivisione poi in ulteriori quattro gruppi da quattro, con un altro girone all'italiana in cui passeranno ai quarti di finale le prime due di ogni girone. Infine le Final Four, presumibilmente il secondo weekend di maggio, a sancire la vincitrice.

UN TROFEO CHE PARLA SPAGNOLO

Nelle precedenti nove edizioni della BCL, ben sei volte la coppa è stata alzata da una squadra iberica: oltre alle due vittorie della già citata Malaga, da registrare altri due bis rispettivamente da parte di Tenerife e San Pablo Burgos. L'unica gioia italiana è quella della Virtus Bologna targata 2017-2018 (vittoria 73-61 contro la stessa Tenerife): un cammino impervio ma non per questo affascinante attende dunque Trieste. Sarà vera gloria biancorossa nel ritorno in Europa?

Alessandro Asta
SANDROWEB79

IL MERCATO

C'è attesa per il successore di Jamion Christian Interesse per Caruso, in arrivo un "2" italiano?

Tra una guida tecnica che deve essere ancora definita (non c'è ancora il successore di Jamion Christian, con tempi tutt'altro che definiti) e nuovi innesti per il roster, nulla di noto esce dalla stanza dei bottoni della Pallacanestro Trieste. Resta caldo l'interesse, in casa giuliana, per il lungo **Guglielmo Caruso** *(nel dettaglio rotondo)*, ma di fatto il primo movimento in entrata potrebbe essere un "2" italiano. E si guarda con interesse l'evolversi della "telenovela Tonut", che ha rinunciato all'ultimo anno di contratto con Milano e quindi diventa la pietra preziosa del mercato estivo collettivo. Folta - dopo l'addio all'Olimpia - la concorrenza da sbaragliare per averlo in biancorosso la prossima stagione. **(A.A.)**

L'INTERVISTA È TEMPO DI FESTEGGIAMENTI PER UNA DELLE EX COLONNE BIANCOROSSE

Tarafino si gode lo scudetto "Siamo stati davvero bravi E Trieste darà filo da torcere"

Dopo i quattordici scudetti da giocatore, arriva il terzo da allenatore

Il terzo scudetto da allenatore, assieme a tutti gli altri - e sono ben 14 - da giocatore, lo proiettano definitivamente tra i personaggi italiani più vincenti della storia della pallamano. **Alessandro Tarafino**, che poco più di una settimana fa si è cucito addosso il terzo titolo tricolore come head coach (e da qualche giorno è anche tecnico dell'Italia U18), è raggiante di gioia. E non solo per aver riportato Conversano sul tetto d'Italia, ma anche perché il pensiero alla "sua" Trieste è quantomai dolce, visto che se la ritroverà davanti come avversaria nella prossima stagione.

Coach Tarafino, il vostro è stato un trionfo per nulla scontato…

«Era qualcosa che a un certo punto non si poteva prevedere. Il Conversano ha passato un momento difficile dopo la Coppa Italia, ci eravamo smarriti come gruppo e come gioco profuso sul parquet. Però c'è stato poi l'indubbio merito di ritrovarci con grande orgoglio e con tutto il lavoro fatto nell'ultima parte della stagione. Arrivare alle Final-Four e a sconfiggere le due migliori della regular season come Cassano Magnago e Merano è la dimostrazione che il nostro è stato un cammino in crescendo».

Ha parlato delle difficoltà di metà stagione. Che fa capire come la serie A Gold appena conclusa non sia stata propriamente una passeggiata di salute.

«C'è stato tanto equilibrio, abbiamo rischiato di pagare a caro prezzo le tre sconfitte consecutive contro Siracusa, Cingoli e Merano arrivate dopo le tre partite della già citata Coppa Italia. Avevamo grandi chance di arrivare al primo posto in stagione regolare, dilapidate con quel momento critico che ci ha tolto certezze importanti. Il nostro è stato un team con grandi capacità, uscite fuori nel momento decisivo».

Alessandro Tarafino, un passato glorioso in maglia biancorossa, ora alla guida del Conversano PH Vanni Caputo

L'ha colpita un livello-base del campionato divenuto più alto rispetto al passato?

«Ci siamo accorti strada facendo che tutte le squadre sono cresciute ed è diventato sempre più difficile fare risultato in casa degli altri. E anche le formazioni di seconda fascia hanno dato grande filo da torcere alle prime della classe. Detto questo, il nostro movimento deve fare ancora passi importanti per livellarsi ad altri tornei europei, dove c'è quel professionismo che in Italia si fa ancora fatica a vedere. Il nostro campionato è ancora indietro sotto questo aspetto».

Dopo un anno di purgatorio, Trieste è tornata in massima serie: se lo aspettava?

«Me lo auspicavo, ma di certo una promozione così brillante e netta non me la immaginavo. È stato fatto un gran bel lavoro, non è mai facile ritornare in Gold da un anno all'altro, la società è stata in gamba, così come i giocatori, a non lasciare spazio alle avversarie».

Trieste vuole studiare da grande squadra. Lei, che ha portato la sua a vincere lo scudetto, ha qualche consiglio per i suoi tanti amici che ha lasciato a nord-est?

«Conosco bene il triestino: saprà dare filo da torcere, perché ha DNA e mentalità giusta che arriva da un passato glorioso. Sicuramente nel primo anno in Gold ci sarà bisogno di dare continuità con la scorsa stagione: Trieste dovrà lavorare tanto e bene non solo con gli stranieri ma soprattutto con gli italiani, ha un settore giovanile che ha sempre la possibilità di avere i ricambi giusti. Non sarà facile fare punti a Chiarbola, ne sono certo».

Alessandro Asta
SANDROWEB79

A1 FEMMINILE | IL MERCATO

Orchette, a Trieste arriva la centroboa francese Auriele Battu: "Felicissima di essere qui, sono convinta che faremo strada"

È tempo di "entrate e uscite" estive in casa orchette: inizia già a infiammarsi il mercato della **Pallanuoto Trieste** a tinte rosa, in vista di una prossima stagione dove c'è la volontà di rinconfermarsi ad altissimi livelli in Italia e in Europa. Con un addio ufficializzato - quello di Giusy Citino, destinazione Cosenza - c'è un arrivo importante in casa alabardata. Quello della centroboa **Aurelie Battu** *(nella foto)*, con la nativa di Limoges classe 1997 che si lega in calottina giuliana con contratto annuale. Atleta che ha giocato nel Bordeaux per poi passare al Mulhouse, riuscendo nel 2023 a qualificarsi alla fase a gironi della Champions League, primo club transalpino a raggiungere questo risultato. Nella stagione 2024/2025 si è trasferita in Spagna, nel Matarò, trascinato fino alla semifinale scudetto. Punto fermo della nazionale francese, ha disputato le Olimpiadi di

Parigi del 2024, con tanto di successo "storico" sul Settorosa.
"Sono felicissima di essere qui - spiega la ragazza francese - giocherò in un club che ha fatto benissimo nelle coppe europee e si è sempre dimostrato molto competitivo. E sarebbe bello dare di nuovo l'assalto all'Euro Cup. Non vedo l'ora di iniziare, sono assolutamente convinta che potremo fare tanta strada".
L'allenatore Paolo Zizza prova ad inquadrare la Battu dal punto di vista tecnico: "Una centroboa forte fisicamente, l'abbiamo affrontata un paio d'anni fa in Champions e mi aveva molto ben impressionato, avevamo fatto parecchia fatica a contenerla ai due metri. È reduce dall'esperienza a Matarò, in quello che è il torneo forse più qualitativo a livello continentale. Sono convinto che ci darà una grande mano". Di fatto, un acquisto di spessore per le orchette.

PARALIMPICA TRIONFO GIULIANO NEL WEEKEND DI GARE CHE SI SONO SVOLTE A NAPOLI

A Silver, è scudetto! Final Four dominate, il titolo è strameritato

Il dg Brazzatti: "Abbiamo alzato un trofeo storico"

La **Pallanuoto Trieste** si laurea campione d'Italia Silver: si è chiuso con un meritatissimo trionfo la Final Four del campionato di Serie A di pallanuoto paralimpica Finp che si è svolta a Napoli. Nella finalissima per il titolo la squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping ha battuto il Crazy Waves Pisa per 13-8, arrivando a quota 10 vittorie consecutive in stagione e soprattutto conquistando l'agognato scudetto Silver. Un risultato senza dubbio straordinario per la paralimpica alabardata

La formazione della Pallanuoto Trieste Paralimpica campione d'Italia

al suo secondo anno di attività. "Obiettivo raggiunto - esclama l'allenatore Daniele Bettini - torniamo a casa con uno scudetto, tra l'altro facendo percorso netto. Siamo emozionati, fa davvero piacere vedere così felici i ragazzi. Dal punto di vista tecnico posso dire che abbiamo prodotto un'altra grande prestazione, gestendo bene il gioco e reagendo con ordine nei momenti di difficoltà. Tutti hanno contribuito con un ottimo apporto in acqua, ora in vista della prossima stagione proveremo ad allargare un po' la base". "Contentissimi a dir poco - aggiunge il direttore generale **Andrea Brazzatti** - è stata un'annata lunga costellata da allenamenti e partite, non è scontato vincere una finale anche avendo i favori del pronostico. Oggi abbiamo alzato un trofeo storico per la paralimpica della Pallanuoto Trieste".

Mauro Scarpa è l'MVP delle finali in terra campana

Gli alabardati partono forte e mettono al sicuro il risultato con un altro avvio sprint. Alla fine del primo periodo è 4-1 firmato Ikodinovic, Cantoro e Vicini, al cambio di campo Trieste scappa sul 9-2 grazie agli scatenati Ciaglia, Ikodinovoc, Vicini e Scarpa. Match praticamente già deciso, i ragazzi in calottina bianca badano soprattutto a controllare la reazione del Crazy Waves Pisa. Alla sirena il tabellone recita 13-8, Trieste può festeggiare. Mauro Scarpa è l'MVP della finale Silver.

LA KERMESSE

"TUTTI PAZZI PER LA PALLANUOTO", SVELATO IL LOGO DEL TORNEO DEL PROSSIMO 5 LUGLIO

Mancano poco meno di tre settimane a **"Tutti Pazzi per la Pallanuoto"**, il torneo estivo per non tesserati organizzato dalla **Pallanuoto Trieste**. Ed è stato svelato nei giorni scorsi il nuovo logo che accompagnerà l'edizione 2025.
È dunque tutto pronto per la kermesse - arrivata al suo quinto compleanno - che si terrà sabato 5 luglio nel campo a mare del Bagno Ausonia: il panorama delle squadre inizia a delinearsi e, notizia importante a rallegrare il sodalizio giuliano, saranno molte le compagini da fuori città che parteciperanno a un evento diventato oramai tradizione consolidata dell'estate triestina
Le iscrizioni sono ancora aperte, tutti coloro che vogliono aderire al torneo dovranno inviare una mail all'indirizzo **pn.trieste@gmail.com** non oltre il 30 giugno (ma è caldamente consigliato di non attendere l'ultimo minuto per l'iscrizione, che sarà gratuita). Nella mail andrà indicato il nome della squadra, il numero dei componenti e il loro livello di gioco: fondamentale anche il nome e il numero di telefono di un referente per gruppo, al quale la Pallanuoto Trieste girerà le varie comunicazioni logistiche.
Chi sarà il successore della Waterpolo Project, vincitrice dell'edizione 2024 contro la Tergeste e al suo secondo sigillo consecutivo nella kermesse estive all'Ausonia? **(A.A.)**

CORPO E MENTE | L'INTERVISTA IL PROSSIMO 21 GIUGNO SOTTO L'EGIDA DELL'US ACLI

Per la Giornata Internazionale dello Yoga un evento che vede insieme numerose associazioni

Sono il Ferdinandeo e Villa Revoltella le due location prescelte

Un tappetino sotto braccio, una borraccia d'acqua e tanta voglia di stare assieme. Sono questi gli ingredienti richiesti per partecipare, gratuitamente, alla **Giornata Internazionale dello Yoga** che si celebra il 21 giugno anche a Trieste, in corrispondenza del solstizio d'estate. E sono il parco del Ferdinandeo e di Villa Revoltella le location dell'iniziativa, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2014 su richiesta del premier indiano Narendra Modi per sensibilizzare il mondo sui benefici dello yoga per corpo, mente e spirito. A organizzare l'evento nel capoluogo giuliano è l'**Unione Sportiva Acli** di Trieste in collaborazione con associazioni, gruppi, istruttori e insegnanti.

Com'è nata l'iniziativa, qual è la sua storia triestina?

«Tutto è partito quattro anni fa - spiega **Elena Calligaris** dell'Unione Sportiva Acli - dalla richiesta di un'associazione che si occupa di meditazione. Non c'era nulla di organizzato anche se le varie associazioni facevano già dei piccoli eventi all'interno delle loro realtà. Noi delle Acli abbiamo allora deciso di prenderci l'incarico e la responsabilità di tutto considerando che siamo un ente di promozione sportiva. Abbiamo quindi contattato le prime associazioni e l'evento ha potuto avere inizio, crescendo di anno in anno. Nella scorsa edizione abbiamo toccato quota 300 partecipanti, ad ogni edizione siamo aumentati di un centinaio di persone e quest'anno, che il 21 giugno cade di sabato e che la gente potrebbe essere agevolata a venire, ci aspettiamo di arrivare a 400».

Chi vi partecipa, quali associazioni?

"Chiariamo subito che "yoga vuol dire unione" e che sono le Nazioni Unite che hanno deciso di istituire questa giornata ed anche un protocollo che prevede una sequenza di asana (posizioni, *n.d.r.*). E non mancherà la lezione secondo il cosiddetto common yoga protocol. Molte le associazioni triestine che sono state contattate nonché vari insegnanti; oltre a noi dell'US Acli parteciperanno Olimpic Club, Hearfulness, Samyama, Green Yoga Therapy, Perform, Metamorfosys, Joytinat, Anusara Yoga Trieste, Yoga Trieste e Potent Yoga".

Come si svilupperà la giornata?

«Le lezioni inizieranno alle 7 di mattina per finire alle 21 nei due spazi prescelti, con prima ed ultima sessione nel boschetto del Ferdinandeo e dalle 8 fino a sera invece a Villa Revoltella, in base agli orari di apertura del parco. Nelle ore più calde previsti anche degli incontri teorici, divulgativi sul mondo yoga. L'evento, lo ribadisco, è libero, basta presentarsi e praticare, non ci si deve iscrivere. Tutte le informazioni ed il programma completo lo si trova sui social».

Che età hanno le persone che hanno partecipato alle passate edizioni?

«Tutte le età, grandi e piccoli, senza limiti. Lo scoro anno siamo partiti anche con lo yoga senior con una lezione in piedi che riproponiamo anche in questa edizione alla mattina con la nostra insegnante esperta in questo ambito. Previsto inoltre lo yoga bimbi e, novità di quest'anno, gli incontri dedicati alle mamme con lo yoga in gravidanza e danza e movimento per neomamme e bimbi. Lezioni queste tenute da ostetriche specializzate in movimento pre e post parto. Molto carina la ginnastica fatta con i bambini fino ai sei, sette mesi, tenuti in braccio, a mo' di peso, che permette un maggior contatto mamma-figlio e crea un incredibile gioco di sguardi con la creatura».

Come lo si può qualificare questo evento?

«Dobbiamo sicuramente dire che è condiviso fra le varie associazioni e realtà di yoga di Trieste e ci sarà anche un pranzo comune, libero a metà giornata, dove ognuno porterà qualcosa».

Elena, anche lei è un'insegnante di yoga?

"No, no, io sono insegnante di camminata sportiva però lavoro nel sociale, con le Acli, sono responsabile dello sviluppo associativo e ho il piacere di organizzare questi eventi di yoga, disciplina considerata un dono dell'antica tradizione indiana che incarna l'unità di mente e corpo e permette di scoprire noi stessi ed il fatto che siamo un tutt'uno con la natura e il mondo».

Silvia Domanini

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLO YOGA

21 Giugno 2025
Trieste
parco di Villa Revoltella
e del Farneto

Anche quest'anno torna la GIORNATA DELLO YOGA a Trieste il 21 Giugno!

Un'**intera giornata** dedicata a varie pratiche Yogiche per **avvicinarsi allo Yoga**, per conoscere nuovi stili di questa pratica e nuove realtà del territorio; per fare rete, per passare dei **bei momenti di crescita e condivisione** in buona compagnia!

Tanti incontri tutti **liberi aperti e gratuiti**... e tante novità!

A BREVE IL CALENDARIO COMPLETO!

CANOTTAGGIO OSPITE DEL CLUB DI TRIESTE CHI FECE MEGLIO DEI FRATELLI ABBAGNALE

Il "recordman" di medaglie e le ambizioni a cinque cerchi in vista di Los Angeles 2028

In California debutteranno il "beach sprint" e gli equipaggi misti

L'A28 potrebbe portare a pensare a un'autostrada; è questo, appunto, il nome del ramo che collega le località venete di Portogruaro e Conegliano, toccando peraltro la nostra regione, considerato l'attraversamento di Pordenone. Nel contesto sportivo la pronuncia rimane invariata, ma, togliendo l'apostrofo, ci riferiamo alla contrazione di Los Angeles 2028; dopo Parigi, è appena iniziato il nuovo quadriennio olimpico il quale ci condurrà ai Giochi estivi che si terranno nel continente americano.

Martedì scorso, all'ultima conviviale del **Panathlon Club Trieste**, prima della pausa estiva, si è discusso delle ambizioni del canottaggio azzurro in vista della rassegna a cinque cerchi o quantomeno a tale argomento rimandava il titolo della serata; a dire il vero ci si è concentrati maggiormente su quanto di buono fatto in una disciplina che tradizionalmente ha portato allori importanti e più nel dettaglio 11 ori, 16 argenti e 16 bronzi. Il relatore per l'occasione è stato **Rossano Galtarossa**, un'istituzione con i remi in mano, capace di partecipare a sei olimpiadi consecutive (andando a podio in quattro), partendo da Barcellona '92 fino ad arrivare al "finalino amaro" di Londra 2012, come ha sottolineato il numero uno del Panathlon cittadino, **Biagio Terrano**: «Il direttore tecnico Di Capua lo mise come riserva, senza nemmeno comunicarglielo». Il Panathlon include esponenti di numerose realtà sportive e il presidente Terrano era stato per oltre due decenni alla guida della società Adria, proprio nell'ambito del canottaggio, che quindi conosce molto bene; tra l'altro nel '99 dovette abbandonare l'incarico solamente causa incompatibilità, dal momento che venne chiamato a ricoprire un ruolo a livello federale.

Rossano Galtarossa, campione con i remi contro gli stereotipi

Sopra, un momento della presentazione di Galtarossa
Qui sotto, sempre lui ai tempi in cui vestiva la maglia azzurra
In basso, il Marine Stadium di Long Beach, teatro delle regate

Terrano, da preparato addetto ai lavori, ha precisato: «Anche grazie alle cronache di "bisteccone" Galeazzi, qualcuno pensa che siano i fratelli Abbagnale i canottieri più medagliati in Italia, invece è Rossano».

Quanto emerso nell'arco dell'incontro ha fatto riflettere sugli stereotipi per i quali, talvolta, abilissimi atleti vengano indirizzati a sport per loro inadeguati: «Essendo cresciuto in fretta (oggi misura 2 metri, *n.d.r.*) avevo iniziato a praticare basket, senza particolare successo» - ha raccontato Galtarossa. Relegato spesso in panchina, per aumentare la percentuale di sport praticato, un insegnante gli suggerì di fare pure altro; prese un opuscolo con un elenco di due pagine di diverse attività, fino a quando giunse ad una a lui sconosciuta: «Canotagio? Papà, cossa xea sta roba?». Il padre, sempre in dialetto, rispose: «Boh, se te vol andemo vedere»; il resto della storia - e che storia! - lo conosciamo o comunque si può trovare facilmente su internet. Galtarossa, attuale direttore generale della Canottieri Padova, sodalizio che aveva coltivato il suo talento fin da giovane, si è soffermato su alcune novità che vedremo in California tra tre anni: innanzitutto non esisterà più la categoria dei pesi leggeri, e questa non sembra una buona notizia visto che il nostro due di coppia aveva conquistato l'argento in Inghilterra; verrà invece introdotto il "beach sprint", una sorta di "biathlon" più spettacolare per il pubblico in cui si corre, rema e infine corre di nuovo. Con questa prova inedita il canottaggio introduce per la prima volta un equipaggio misto, infatti, a parte singoli maschile e femminile, ci sarà la variante uomo/donna.

Nel corso della medesima cena di cinque giorni fa è stato conferito un premio speciale a Claudio Ciani, istituzione della pesistica nostrana che tra meno di una settimana compirà 95 anni.

Maurizio Ciani

TORNEO DI SISTIANA

La ventesima edizione ad Ancona e Triestina

Il Torneo di calcio giovanile di Sistiana ha festeggiato il suo ventesimo compleanno, consolidando una tradizione che negli ultimi quattro anni rende omaggio a Mario Germani, storico allenatore della società di Visogliano. Negli scorsi fine settimana si sono alternati sul campo dei delfini tutte le categorie dell'attività di base, per un torneo che è ormai un appuntamento fisso nel finale di stagione del calcio giovanile di casa nostra.

Tra gli Esordienti, in campo Sant'Ignazio, Academy Ancona, Triestina femminile, i padroni di casa del Sistiana Sesljan, Breg, Vesna, Centro Sedia, Aris San Polo, Pro Gorizia e San Giusto Football Academy. La fase a gironi ha portato in semifinale Ancona, Vesna, Centro Sedia e Breg, con le due formazioni friulane che hanno avuto la meglio sulle avversarie carsoline. Il team di Udine ha superato 3-1 il Vesna al termine di una partita molto combattuto, mentre la formazione di San Giovanni al Natisone ha avuto la meglio su quella di San Dorligo per 3-0. In finale, il derby friulano è andato ai supplementari con successo 3-2 del Centro Sedia. Capocannoniere è satto Daniel Garozzo (Ancona), miglior giocatore Samuel Zacchigna (Vesna) e miglior portiere Zeno Simone Pensi (Breg).

Tra i Pulcini, ad avere la meglio nel girone finale è stata la Triestina B davanti a San Luigi, Sistiana e Vesna. Premi individuali all'alabardato Christian Zulian (capocannoniere), Sandi Budin del Vesna (miglior giocatore) e Giotto Balbo della Roianese (miglior portiere). Spazio anche per le categorie Primi Calci e Piccoli Amici, dove non ci sono vincitori né vinti ma tanto divertimento da parte dei più piccoli. Il modo migliore per il Sistiana (che in settimana ha annunciato l'arrivo in panchina di Simone Motta) di festeggiare la salvezza conquistata nel campionato di Promozione.

TORNEO CITTÀ DI TRIESTE QUARTA SETTIMANA DELLA KERMESSE

U16, esulta il S. Luigi Nel torneo Esordienti bel colpo S. Giovanni

Giovanissimi, sorpasso provvisorio dei rossoneri

Il San Luigi vince con una giornata di anticipo il torneo riservato agli Allievi Under 16. La formazione biancoverde batte 2-0 il Muggia 1967 (a segno Donadona e Samardzija) e si ripete contro i padroni di casa del San Giovanni (1-0, rete decisiva di Donadona) e rimane a punteggio pieno dopo quattro gare. Il Sant'Andrea può raggiungere la capolista dopo i successi contro Chiarbola Ponziana, battuto 4-2 (Rutigliano, Caichiolo e doppio Marassi da una parte, Poropat e Verso dall'altra), e Muggia 1967 (4-1), ma lo scontro diretto a favore del San Luigi chiude i giochi.

Il San Giovanni prende provvisoriamente la vetta del torneo Giovanissimi Under 15, grazie ai tre punti raccolti contro il Fani Olimpia (3-0 a tavolino), ma la Trieste Victory Academy può tornare davanti in caso di vittoria contro il Muggia 1967, nel match che chiuderà la quarta giornata. I rivieraschi battono 1-0 la Roianese con gol di Toplanaj, bene anche il Chiarbola Ponziana, a segno 5-2 contro i bianconeri: nel tabellino marcatori Valdemarin, Spallaci, Davia, Capotorto e D'Aquino da una parte, Coslovich e un'autorete dall'altra.

Tra gli Under 14, netto 9-0 del San Luigi sul Domio e primo posto per la squadra di via Felluga che scavalca il San Giovanni (che ha una partita giocata in più) e stacca il Sant'Andrea (che invece ha una gara in meno dei biancoverdi). I rossoneri ottengono i tre punti battendo 2-0 il Breg con i gol di Arpesella e Morelli.

Nel torneo Esordienti, il San Giovanni piega 3-2 il Chiarbola Ponziana (primo tempo rossonero, poi due pareggi) con gol di Botta, Davanzo e Triolo Puleio; ai biancocelesti non basta la doppietta di Michieli. Il Muggia 1967 aggancia in vetta la squadra di via Umago grazie al 2-1 sulla San Giusto Academy: primi due parziali per i rivieraschi, in gol con Tenace, D'Elia e Furlan, terzo periodo per i ragazzi di Siccardi grazie a Modugno. Tre tempi su tre per il Domio contro il Nuovo Soncini, con reti di Bertocchi, Castellano, Svara, Franceschin e Codia. Tra i Pulcini, San Giovanni ancora vittorioso (3-0 sul Montebello Don Bosco), il Chiarbola Ponziana però non molla e vince 3-0 con la San Giusto Academy. Primo successo per il Nuovo Soncini che si impone 2-1 sul Domio.

Titolo Amatori alla Trieste Victory Academy che supera 2-0 i Veterani Muggia grazie a Porcorato e a un'autorete. L'Asi batte 4-2 il Gas Club ma lo scontro diretto sfavorevole mette la parola fine sulla lotta per il primo posto. Il Ponziana vince ai rigori con il Masterteam dopo l'1-1 al triplice fischio firmato da Botteri e Cimmino.

Una fase della partita tra gli Allievi di San Luigi e San Giovanni

Titolo Amatori all'**Academy** Tra i Pulcini **Soncini** bene

CAMPIONATI

ALLIEVI E GIOVANISSIMI, ECCO GLI ORGANICI IL SAN GIOVANNI TRA I REGIONALI UNDER 16

Il San Giovanni è tra le sedici formazioni che potranno prendere parte al prossimo campionato regionale Allievi Under 16. Il Comitato regionale della Figc Lnd ha ufficializzato gli organici dei tornei per la stagione 2025/2026, inserendo i rossoneri nel principale torneo della propria categoria. La vittoria tra gli Under 15 provinciali dell'Aquileia avrebbe dovuto portare i friulani alla qualificazione, ma ci sono subentrati motivi di preclusione (mancata partecipazione ad almeno un torneo per categoria, compresa l'attività di base), permettendo quindi alla società di viale Sanzio di subentrare.

Non ci sono altre sorprese nell'elenco stilato dal governo regionale del calcio delle società aventi diritto all'iscrizione nei campionati regionali giovanili. Ancora da definire l'organico degli Under 18 regionali (le domande di partecipazione possono essere inoltrate fino a mercoledì), tra gli Allievi Under 17 sono nel torneo più importante San Luigi e Sant'Andrea, con la Trieste Victory Academy seconda nella graduatoria per eventuali ripescaggi.

Nel campionato regionale Under 16, oltre al già citato San Giovanni, ci anche anche San Luigi e Trieste Victory Academy, mentre il Sant'Andrea è quarta nel ranking in caso di rinunce altrui. La pattuglia giuliana tra le sedici squadre che giocheanno il torneo regionale Giovanissimi Under 15 include Opicina, San Luigi, Sant'Andrea e Trieste Victory Academy, con lo Zarja seconda possibile ripescata.

TERGESTINO

La B è della Macelleria Doppietta per i Demons

La Latin Gang batte 3-2 l'Aston Vigna/Brezzilegni blindando la posizione salvezza. Tra i cadetti, la Macelleria G&G si assicura il primo posto battendo 5-4 il Benevengo, che perde anche il secondo posto a favore del Traslochi e Trasporti Flora; 7-2 del Bar Gelateria Madison al Generali Sant'Antonio, pareggio 2-2 fra Trattoria Tre Merli e Osteria Al Quartin. In Serie C, facile 11-2 della capolista Caveja sui Figli dell'Etna, Hangar Street terzo dopo l'8-4 all'Acconciature Clara. In Serie D, doppio impegno e sei punti per il Demons United che agguanta la seconda posizione battendo 5-2 la Taverna Trebce e 8-2 il fanalino di coda Lampas. Un match anche in Promozione, con la vittoria del Benverrò, seconda forza del torneo, che si impone con un secco 11-1 capolista Red Lock. Da oggi spazio al Trofeo Venezia Giulia, con le migliori formazioni delle prime tre categorie del Tergestino in un tabellone a eliminazione diretta.

Serie A: Panificio Dafina 46, Istria 38, Valeriana 37, Adria 32, Real Mujadrid 22, Latin Gang 21, Red Bull 16, Brezzilegni 15, Spartacus 13, Vetreria Pasinati 8

Serie B: Macelleria G&G 41, Traslochi e Trasporti Flora 39, Benevengo 36, Bar Gelateria Madison 28, Rosso in Doccia 24, Generali Sant'Antonio 22, Trattoria Tre Merli 21, Osteria Al Quartin 21, Italia Forever 17, Togax 2

Serie C: Caveja 52, Edilarea Miao 40, Hangar Street 31, Bar Twenty 30, Leone Fix Devices 27, Figli dell'Etna 25, Acconciature Clara 20, Banda Lasko 18, Admira 10, Voltaren 7

Serie D: Locanda Mario 43, Demons 42, Messi Male 40, Squarta Praga 31, I Gigi 27, Taverna Trebce 25, Decata 16, Colombia Dreams 15, Retrò Bar 7, Lampas 3

Promozione: Red Lock 33, Benverrò 30, Istria 24, Corto Circuito 19, Pan di Sberle 18, Sette per Caso 16, Fovea Imperat 13, Neo Egoist 6

CRESE I DETROIT CISTONS SONO IN VETTA NEL TORNEO DI BASKET

Ora i quarti di finale Valanga Real Casello Doppietta Fragiacomo

Pallavolo, lotta tra Volley una Birra e Male Fuoli

La formazione dell'Omega Gruppo Immobiliare, impegnata nella League

La Crese Cup chiude la fase a gironi, qualificando otto squadre ai quarti di finale. Nel girone A passano Tecnogiemme e Risi e Bisi Domio, che all'ultima giornata batte il Cral Trieste Trasporti e fa fuori Termodrim e Edil Impianti, a cui non basta il pareggio con la capolista. Il gruppo B promuove il Sirakovo e il Brada Impex Youth, grazie al pareggio nello scontro diretto con il Trieste Costruzioni. Nel girone C avanzano Bar Alessandro e Essezeta (per differenza reti sulla Birreria Coloncovez), mentre il gruppo D aveva già qualificato Brada Impex ed Emporio Vini.
Nella League, la certezza del passaggio del turno ce l'hanno Officine Barnobi, Bar Blu, Pizza Smile e Termodrim. Nella Summer, Termodrim ancora a punteggio pieno dopo tre partite grazie al 6-5 sul Bar Blu; 4-1 per il Moto Charlie contro il Progit e per la Pizza Smile sul Bar G. Facile 11-2 della Buca 19 con il Bellavista (poker di Dulic), tre punti anche per Banda Lasko (3-2 al Five Champ) e Siot (3-1 all'Urban). Pareggi tra New Sound e Bora Boys (3-3) e tra Macelleria Remo e Tripmare (4-4). Il torneo femminile vede il Real Casello dominare: 24-0 al Boobs & Beer (sei gol di Lorenzini, cinque di Gaspardis e quattro di Ruberti) e 9-2 allo United a Caso per la capolista. Bene il Ferdi che piega 11-4 lo stesso United (poker di Capasso) e 6-2 il Tecnocasa, battuto anche dal Madrink per 3-2. Tra gli Over 35 doppietta dell'Elettrotecnica Fragiacomo che batte 7-3 lo ScooterIn e 5-3 l'Esse.Data, raggiungendo in vetta il Mast (9-2 al Flora). Tre punti anche per Termodrim (9-3 all'Esse.Data) e Flora (7-2 allo ScooterIn).
Nel girone Sportivi della pallavolo, il Volley una Birra comanda con 14 punti in cinque partite, ma occhio al Male Fuoli che ha collezionato tutti i punti a disposizione in quattro incontri. Cresagerati momentaneamente secondi con 13 punti in sei match, due in più di Follettini e Follettine, in una classifica spaccata in due, con Nuovo Bar Ispite, Chill Out, Gatto Mucca e Ristoro nella seconda metà. Tra i pensionati primo posto per il Canto del Sarto davanti al Volley Tunes.
Nel Crese Basket, comandano i Detroit Cistons, a punteggio pieno dopo quattro partite grazie ai successi ottenuti in settimana su Intermuggia e Spazzidea. Rivieraschi secondi dopo il successo sul 2K Charge (battuto anche da Tu e Pianeta Pizza), Spazzidea a segno sui pizzaioli.

FOOTBALL CRAZY

LA PRIMA GIORNATA DELLE KERMESSE ESTIVE VETERANI, IL SERBIA È CAMPIONE A TAVOLINO

Prime partite dei tornei estivi. Nel girone A del Trieste Football Crazy, partono bene Tecnocasa San Vito (6-3 all'Esse.Data/New Team, poker di Bresich) e 7Stars (5-4 all'Istria Fc). Il gruppo B vede i successi di Gladiators e La Mano de D10S, che si incontreranno venerdì nel prossimo turno; per i primi 6-4 all'Adriatica con tripletta di Nardò da una parte e Fonda dall'altra, per i "maradoniani" 6-3 sul Quarto Grado con tris di Delgado. Partono bene nel girone C Progit (5-1 a I Seri Balta) e Locanda Mario: 6-4 ai Black Mamba Boys con quaterna di Ronzani; dall'altra parte non bastano i tre gol di De Masi. Tra mercoledì e venerdì la seconda tornata di partite.
Sono due i gironi della Trieste Football League - Summer Edition. Nel raggruppamento A l'Atletico Trieste supera 9-5 il Prova Prova Sa Sa con tripletta di Vasiljevic. Apre bene anche l'Aston Birra che incamera i tre punti battendo 5-2 l'Ac Ciughina. Mercoledì Atletiko con l'Ac Ciughina, i giorno dopo Aston Birra contro il Prova. Nel girone B il Borghetto si impone 8-5 sul Termogas Sistemi (cinque gol di Crosato da una parte, tre di Jankovic dall'altra), Energia e Servizi di misura sul Mix Markt, che mercoledì affronterà il Borghetto, mentre giovedì si gioca la gara tra Energia e Termogas.
Viene assegnato a tavolino il torneo Veterani Asi Over 50. Titolo al Serbia per il forfait dell'Omnia Components in finale. Terzo posto per l'Istria che ha la meglio sull'Immobiliare Pozzecco/Oreficeria Stigliani per 2-1.

L'INTERVISTA UNA STAGIONE DA 7.5 PER IL NUMERO UNO REGIONALE ALESSANDRO MICHELLI

Dalle Finali U14 a tutti i tornei La Fipav Fvg in prima linea per lo sviluppo tecnico del settore

Domenica prossima la partenza verso il Trofeo delle Regioni 2025

L'apertura di stagione con tanti tornei avviati, e la chiusura d'anno con lo spettacolo assoluto delle Finali Nazionali U14: un'annata, quella verso l'epilogo, da 7.5 in pagella secondo il numero uno della Fipav Friuli Venezia Giulia **Alessandro Michelli**, molto soddisfatto per quanto svolto in questi dieci mesi.

Sopra, un'istantanea delle recenti Finali Nazionali Under 14 Femminili svoltesi nel basso Friuli
Sotto, il presidente Michelli con Julio Velasco alla laurea honoris causa di qualche settimana fa

Presidente, le Finali U14 sono state un impegno di alto livello, ma che ha dato molti feedback positivi, giusto?

«Certamente sì. Mettere in piedi una macchina del genere non è facile, ma siamo stati bravi a dare il massimo per il bene comune. In questo senso, devo ringraziare tutti i volontari che si son prestati con impegno alla causa, le società che ci hanno aiutato attivamente sui campi e non, e il Comitato di Udine per essere stato spalla preziosa nell'organizzazione. È stata una manifestazione molto seguita, soprattutto nelle giornate finali, e che ha ricevuto tantissimi complimenti dai vertici nazionali. Ancora una volta insomma il Friuli Venezia Giulia risponde al massimo alle chiamate. L'unica pecca, e mi dispiaccio di ciò, è stato vedere pochi tecnici e dirigenti del territorio a seguire l'evento. Avere a pochi chilometri da casa i migliori vivai d'Italia, poteva e doveva essere un'occasione di crescita e maturazione».

Rammarico a parte però, una stagione da voti alti. Che ne pensa?

«Se devo dare un voto a quanto fatto in generale, darei un 7.5. Abbiamo raggiunto una larga sufficienza, senza dubbio, ma dobbiamo fare di più. Le società della regione e i Comitati Territoriali hanno lavorato intensamente in questi mesi complessi, e li ringrazio col cuore. Mi spiace per le critiche in materia di struttura campionati, ma saranno feedback per un'ulteriore implementazione tecnica al settore, su cui stiamo lavorando già da tempo. Valuteremo con apertura totale le critiche costruttive che ci sono arrivate, soprattutto in termini di sovrapposizione di campionati. Se quest'anno è stato difficile incrociare, con le formule scelte, i vari impegni regionali dei tornei giovanili, adesso vedremo come apportare migliorie pratiche».

Si è lavorato sull'indoor, ma non sono mancate novità sul lato Sitting e Beach.

«In ambito Sitting Volley, purtroppo riusciamo solo a veicolarlo come un'opzione di disciplina. Con le già note problematiche legate agli impianti e al calendario fitto, mi rendo conto sia difficile trovare spazi e luoghi per implementare questa strada. È stato svolto un torneo a Gorizia nelle scorse settimane certo, ma mi piacerebbe che, assieme ai Comitati Territoriali, trovassimo delle società disposte a questo approccio, che di sicuro potrebbe dare molte soddisfazioni, sia sul lato sportivo che umano. Lato Beach Volley invece, la macchina è sicuro più oliata, ma trova un po' di ostruzione su Trieste. È una situazione che conosciamo, con pochi campi a disposizione. In tal senso, fa piacere vedere l'apertura di nuove strutture, come quella di Duino, che potranno agevolare in tal senso. L'auspicio è che venga fatta l'affiliazione alla Fipav, che darebbe sicuro dei grandi vantaggi, come l'arrivo di tappe di alto livello».

Ricevere **complimenti** dai **vertici nazionali** fa sicuramente piacere

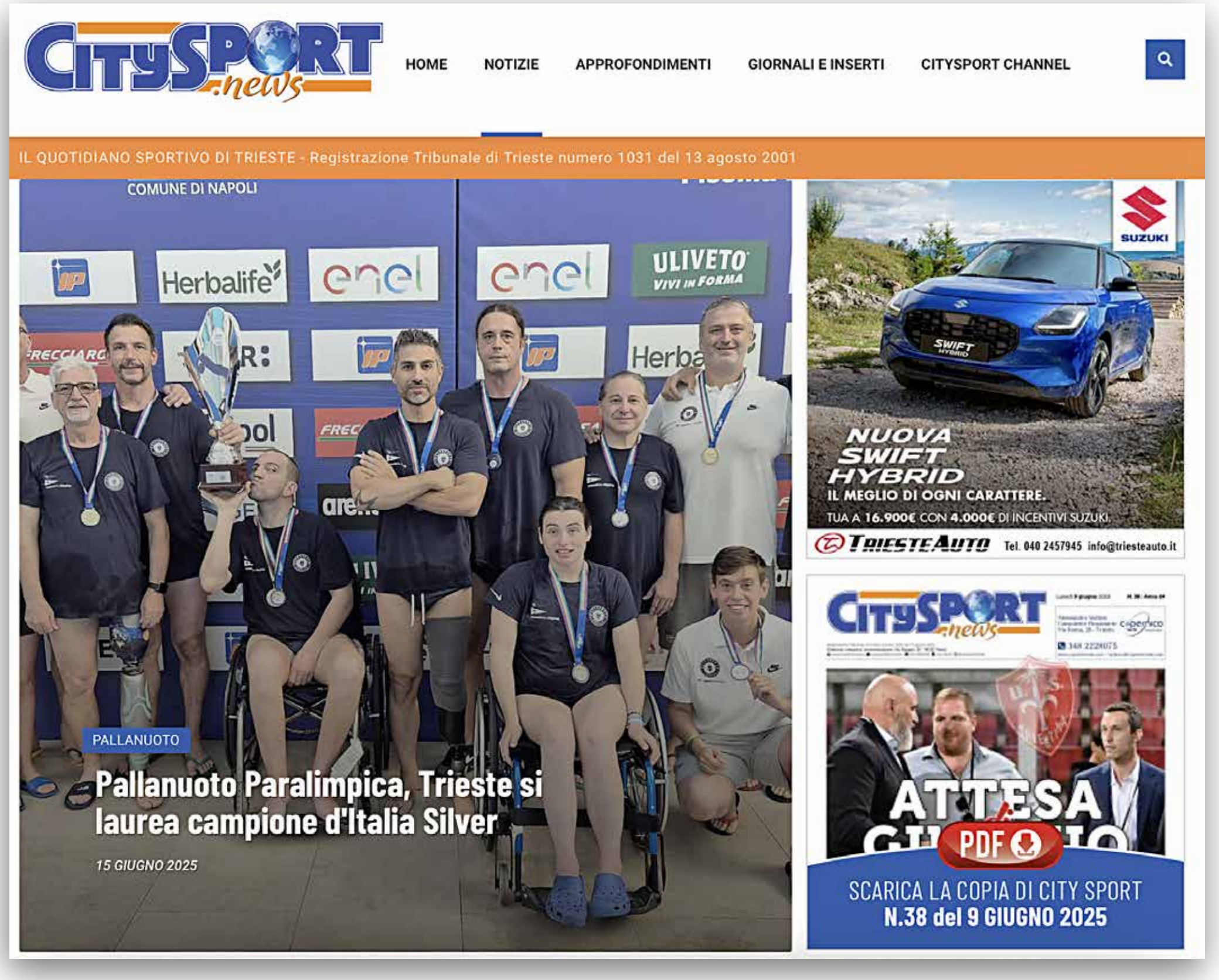
Andando verso la chiusura, cosa prevede il menù del domani?

«Dodici mesi fa siamo partiti con un lavoro intenso sulla qualificazione tecnica, e domenica vedremo di raccogliere i primi frutti. Tra sei giorni infatti, partiremo con le Rappresentative U16M e U15F verso la Puglia, dove si svolgerà il Trofeo delle Regioni 2025. In questa settimana comunque continueremo a fare amichevoli, per arrivare pronti all'evento. Nella prima parte di luglio invece, avremo un giusto confronto con le società, perché senza collaborazione non si va da nessuna parte. E poi daremo le linee guida per la stagione 25/26. La presenza delle Finali U14 ha sicuro rallentato l'iter, ma ci faremo trovare pronti quanto prima. Stiamo raccogliendo i feedback, siamo in contatto con le realtà regionali sia di alto che di basso livello, e ci stiamo confrontando con i Comitati Territoriali. Vogliamo arrivare allo start dei campionati nel miglior modo possibile».

Mattia Valles

2 ESSE AGENZIA PRATICHE AUTO
ZKB

UN CLICK
PER RESTARE AGGIORNATI



www.citysport.news